



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2017 RELAZIONE CONCLUSIVA

Allegato G.U. n. 12 del 16.3.2018

Presentazione

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'Unione dei Comuni Nord Est Torino illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2016, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, commi 6 e 8, del D. Lgs. n.150/2009 che prevede, tra l'altro, la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Più in dettaglio, la Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione deve essere validata dal Nucleo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del citato D. Lgs. 150/2009.

Informazioni di interesse generale

L'Unione dei Comuni Nord Est Torino è stata costituita in data 17 marzo 2011 dai Comuni di Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo e Volpiano con l'obiettivo primario della gestione associata e coordinata di servizi comunali.

A decorrere 1° gennaio 2016 è entrato nell'Unione il Comune di Leinì, sino al 31.12.2015 convenzionato per la gestione dei servizi socio assistenziali.

Finalità dell'Unione

L'Unione persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità locali che la costituiscono; con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta la Comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi.

L'Unione costituisce, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 18/08/2000, n°267, l'ambito territoriale ottimale per lo svolgimento di funzioni e servizi comunali in forma associata, sia quelli previsti dal proprio Statuto sia quelli conferiti con leggi dello Stato o della Regione.

E' compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi anche mediante il trasferimento di ulteriori funzioni e servizi comunali.

Caratteristiche territoriali

L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono. Il territorio si estende per oltre 170 Km quadrati nella prima cintura del capoluogo piemontese e abbraccia il Po, parte della collina e l'area aeroportuale.

La popolazione complessiva ammonta a circa 137.300 abitanti (dati aggiornati al 31.12.2016).

Principi e criteri generali dell'azione amministrativa

L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza e al contenimento dei costi.

In particolare l'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordando la propria azione amministrativa con quella degli altri Enti pubblici operanti sul territorio; gestisce i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri enti pubblici sulla base del principio della leale collaborazione; organizza l'apparato burocratico secondo criteri di responsabilità e di separazione funzionale tra indirizzo politico e gestione; assume e gestisce i servizi pubblici locali secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza; promuove la semplificazione dell'attività amministrativa.

Oltre al consolidamento dei servizi, l'Ente si propone di dare adeguata rappresentanza al territorio della zona Nord Est dell'Area Metropolitana di Torino nell'ambito dei diversi tavoli aperti per l'innovazione della gestione delle funzioni pubbliche e per l'erogazione dei servizi.

Ci si riferisce in particolare alla trasformazione della Provincia di Torino in Città Metropolitana ed alle conseguenti necessità riorganizzative per l'erogazione dei servizi, nonché alla rappresentanza stabile del territorio presso gli Enti di coordinamento sovracomunale.

Funzioni dell'Unione

L'Unione ha iniziato ad operare nell'anno 2012 limitatamente con la gestione della funzione della sicurezza e successivamente con la gestione delle ulteriori funzioni trasferite nel corso dell'anno 2013.

In particolare, all'Unione sono trasferite:

- a decorrere dal 15 marzo 2012 e sino al 31.12.2015, le funzioni relative alla **sicurezza** e alla **protezione civile**
- a decorrere dal 1° gennaio 2013 le funzioni dei **servizi socio – assistenziali**, precedentemente gestite dal disciolto Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona (CISSP) da parte dei Comuni di San Benigno, Settimo e Volpiano e con gestione in convenzione, da parte del Comune di Leini. Dall'1.1.2016 l'Unione N.E.T. è titolare del rapporto di lavoro del personale trasferito.
- a decorrere dal 1° aprile 2013, la gestione del **SUAP-Commercio** da parte dei Comuni di Borgaro, San Mauro e Settimo e, a decorrere dal 1° settembre 2014, da parte del Comune di San Benigno. Il relativo personale è posto in distacco temporaneo dai Comuni di Borgaro, San Mauro e Settimo all'Unione NET, con scadenza prevista al 31 marzo 2019.
- a decorrere dal 1° marzo 2015 le funzioni quali Centrale Unica Appaltante per conto dei Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, S. Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano: con deliberazione del Consiglio Unione n. 3 in data 3.2.2015 è stata approvata apposita convenzione; inoltre con deliberazione n.

27 del 28.7.2016 il Consiglio dell'Unione ha approvato l'adesione alla citata Convenzione da parte del Consorzio di Bacino 16.

L'Unione ha quindi assunto le dimensioni di un Ente di medie dimensioni sia dal punto di vista organizzativo che gestionale.

Dati informativi sull'organizzazione

La struttura organizzativa dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino, nell'anno 2017, è articolata come da organigramma approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 in data 23/03/2016.

In particolare la struttura prevedeva la suddivisione nei seguenti settori/servizi:

- Settore Servizi Socio Assistenziali suddiviso in
 - Area disabili
 - Area minori
 - Area anziani e adulti in difficoltà
 - Servizio tutele
- Settore SUAP-Commercio suddiviso in
 - Sportello unico attività produttive
 - Sportelli comunali

ed in tre servizi "in staff":

- Servizi generali che comprendono:
 - Servizi del personale
 - Servizio patrimonio e informatica
 - Centrale Unica di Committenza
- Servizi amministrativi che comprendono
 - Servizi segreteria, protocollo, contratti
 - Servizio finanziario

La dotazione organica, approvata con la citata deliberazione della Giunta dell'Unione n. 57 del 14/12/2017, prevede, complessivamente n. posti così individuati:

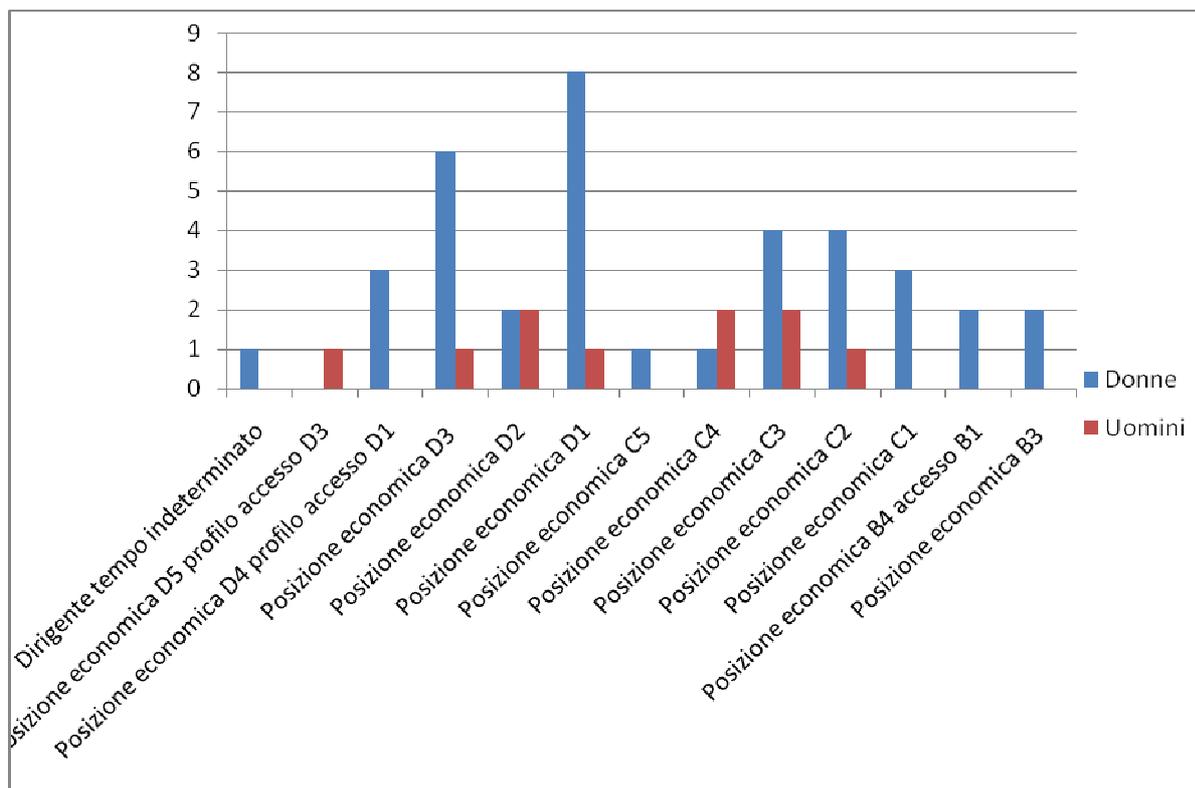
- n. 2 posti DIRIGENTE
- n. 1 posto FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (cat. D3)
- n. 19 posti ASSISTENTE SOCIALE (cat. D1)
- n. 6 posti ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO(cat. D1)
- n. 6 posti EDUCATORE (cat. C)
- n. 17 posti ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO(cat. C)
- n. 1 posto OPERATORE SOCIO SANITARIO (cat. B)
- n. 3 posti ESECUTORE AMMINISTRATIVO(cat. B)

Il personale effettivamente in servizio presso l'unione al 31/12/2017, ammonta a complessive n. 47 unità, delle quali n. 35 dipendenti a tempo indeterminato dell'Unione, n. 1 dipendente a tempo determinato e n. 11 dipendenti posti in distacco dai Comuni di Settimo T.se, Borgaro T.se e S. Mauro. Di seguito l'illustrazione per posizione economica:

Dirigente tempo indeterminato	1
Posizione economica D5 profilo accesso D3	1
Posizione economica D4 profilo accesso D1	3
Posizione economica D3 profilo accesso D1	7
Posizione economica D2	4
Posizione economica D1	9
Posizione economica C5	1
Posizione economica C4	3
Posizione economica C3	6
Posizione economica C2	5
Posizione economica C1	3
Posizione economica B4 accesso B1	2
Posizione economica B3	2
totali	47

Tenendo conto della suddivisione di genere il personale risulta così ripartito:

POSIZIONE	Donne	Uomini
Dirigente tempo indeterminato	1	0
Posizione economica D5 profilo accesso D3	0	1
Posizione economica D4 profilo accesso D1	3	0
Posizione economica D3	6	1
Posizione economica D2	2	2
Posizione economica D1	8	1
Posizione economica C5	1	0
Posizione economica C4	1	2
Posizione economica C3	4	2
Posizione economica C2	4	1
Posizione economica C1	3	0
Posizione economica B4 accesso B1	2	0
Posizione economica B3	2	0
totali	37	10



Nel corso dell'anno 2017 sono cessate 3 unità di personale a tempo indeterminato: 1 istr. Amministrativo in distacco all'Unione, n. 1 Istr. Amm.vo e 1 assistente sociale dipendenti dell'Unione. Dall'1.5.2017 una dipendente è stata distaccata al 100% ad altro Ente pertanto non compare nel computo del personale in servizio al 31.12.2017. Inoltre, al fine di garantire la realizzazione del Progetto S.I.A., si è provveduto ad assunzione di A.S. dall'1.7.2017, che ha rassegnato dimissioni dal 15.9 (assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente); è seguita nuova assunzione dal 14.10 e dimissioni dal 15.1.2018 (assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente). Al momento sono in corso le procedure di assunzione di A.S. a tempo determinato con decorrenza 1.3.2018.

Ciclo di gestione della performance

L'Unione ha individuato il Nucleo Indipendente di Valutazione in forma monocratica con decorrenza 1.3.2017, nell'ottica di garantire regolarità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, secondo quanto disposto dall'10, comma 1, del Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150, è stato predisposto ed approvato dalla Giunta dell'Unione il documento programmatico triennale, denominato "Piano della Performance" organicamente collegato al Piano Esecutivo di Gestione.

Piano della Performance

Il Piano della Performance è il documento programmatico con cui l'Ente individua:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guidano l'azione amministrativa nel triennio di riferimento;
- gli obiettivi operativi annuali assegnati al personale dirigenziale;
- i relativi indicatori che permetteranno la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il citato piano è stato redatto in osservanza delle deliberazioni della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della amministrazioni pubbliche (CIVIT) ed alle linee guida dell'ANCI.

Con deliberazione n. 23 in data 17.5.2017 la Giunta Unione ha approvato il P.E.G. - Piano degli Obiettivi – Piano Performance con particolare riferimento per quest'ultimo all'annualità 2017

Con il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance, sulla base dei propri programmi strategici, sono state individuate le risorse finanziarie, in conformità alle previsioni del Bilancio annuale, gli obiettivi e la dotazione delle risorse per la realizzazione degli stessi.

Metodologia di valutazione

Il Decreto 74/2017 introduce alcune novità di principio riferite al sistema di distribuzione delle risorse destinate alla remunerazione della performance, che inevitabilmente porteranno a modificare i sistemi di valutazione della performance adottati nei diversi Enti, compresa questa Unione.

Ciò premesso, ancora per l'anno 2017, si applica il "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 in data 21/4/2015.

Si ricorda che con tale sistema vengono individuati gli organi preposti alla funzione di valutazione ed individuati gli specifici fattori di valutazione distintamente per la dirigenza, le posizioni organizzative ed i restanti dipendenti.

In particolare i fattori di valutazione sono così riassunti:

DIRIGENZA – Art. 11 Sistema di Mis. e Valut.:

1. raggiungimento degli obiettivi individuali (performance)
2. contributo assicurato alla performance complessiva
3. capacità di valutazione dei collaboratori
4. competenze/comportamenti

POSIZIONI ORGANIZZATIVE – Art. 12 Sistema di Mis. e Valut.:

1. raggiungimento degli obiettivi individuali (performance)
2. contributo assicurato alla performance complessiva del settore
3. capacità di valutazione dei collaboratori
4. competenze/comportamenti

DIPENDENTI – Art. 13 Sistema di Mis. e Valut.:

1. raggiungimento degli obiettivi specifici (individuali o di gruppo)
2. contributo dato al raggiungimento degli obiettivi di performance
3. competenze/comportamenti

Relativamente alla valutazione dei dipendenti, così come previsto dal comma 8 dell'art. 13 del sistema di valutazione, tenuto conto della complessità dello stesso e del necessario coinvolgimento di tutto il personale, il fattore 2 è stato neutralizzato modificando, di conseguenza, il peso del fattore 1, che per l'anno 2017 è definito in 60/100.

Obiettivi

Ogni obiettivo è collegato alle risorse disponibili e tradotto in obiettivi operativi attraverso il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance.

Gli obiettivi sono stati definiti in modo da essere:

- Rilevanti e pertinenti
- Specifici e misurabili
- Tali da determinare un significativo miglioramento
- Annuali (salvo eccezioni)
- Commisurati agli standard
- Confrontabili nel tempo
- Correlati alle risorse disponibili.

Nel solco della sperimentazione avviata nel triennio precedente, sono state predisposte apposite schede di rilevazione, con pesi ed indicatori. Per alcuni obiettivi, si è ritenuto ragionevolmente significativo misurare la concreta realizzazione delle azioni previste nel rispetto dei tempi attesi, per altri invece sono stati individuati specifiche misurazioni quantitative e/o qualitative.

I citati obiettivi, descritti analiticamente nel Piano della Performance, sono stati assegnati ai dirigenti i quali hanno proceduto a tradurli in obiettivi operativi assegnati ad ogni funzionario titolare di Posizione Organizzativa e ad ogni dipendente, al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

Considerato che il presente ciclo della Performance coinvolge operatori direttamente dipendenti, operatori in distacco presso questa Unione e operatori distaccati presso altri Enti, si è tenuto conto di quanto definito negli accordi sindacali siglati:

- a marzo 2017 e riferito al distacco di dipendenti presso questa Unione

- a novembre 2017 e riferito al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sia per la parte economica che per la parte normativa riferite all'anno 2017.

Report

Come previsto nel Piano della Performance, è stata attuata la fase di report finale relativa al raggiungimento di ciascun obiettivo come di seguito riassunto e come meglio descritto nelle singole schede di rilevazione a cui si rinvia.

SERVIZI IN STAFF: SERVIZI GENERALI

SERVIZI DEL PERSONALE

1. Aggiornamento sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa alla luce della Riforma della Pubblica Amministrazione - c.d. "RIFORMA MADIA" – RU1

In accordo con il N.I.V. si è ritenuto di soprassedere alla modifica già dal 2017 del sistema di misurazione interno all'Ente, in attesa di armonizzare il nuovo sistema con le linee guida che l'Amministrazione Centrale dovrebbe fornire a tutti gli Enti. Altresì, in questa valutazione si è tenuto conto delle novità legislative in ordine alla contrattazione sindacale integrativa, riprese nella recentissima ipotesi di contratto collettivo – funzioni locali, siglata lo scorso 21 febbraio, per la quale è in corso l'iter di verifica e controllo della sua compatibilità economica.

Nel 2017 l'attività legata agli aspetti normativi dei Servizi del Personale si è svolta come di seguito descritto.

Contrattazione decentrata: gestione delle relazioni sindacali riferite:

- al distacco di personale dipendente dai Comuni di Borgaro T.se, Settimo T.se e S. Mauro T.se presso questa Unione, con approvazione di accordo e sindacale e rinnovo dell'istituto dall'1.4.2017 sino al 31.3.2019 (delib. G.U. N. 14/2017);
- all'approvazione del CCDI per la parte economica 2017 e integrazione parte normativa con decorrenza 2017, introducendo gli istituti riferiti alla turnazione e al disagio in relazione al distacco con decorrenza 1.5.2017 di una dipendente alla Fondazione ECM;
- alla stesura e approvazione di apposito regolamento per l'attribuzione delle indennità di specifica responsabilità con decorrenza anno 2018 (delib G.U. n. 55 del 14.12.2017).

Scorrimiento graduatoria di selezione pubblica per assunzione Agente P.L. (pubblicata nel 2014 in corso di validità) : nel corso del 2017 sono state formalizzate convenzioni con i Comuni di Ciriè e Castellamonte, per l'utilizzo della graduatoria della selezione pubblica avviata nel 2014 per l'assunzione di Agenti di Polizia Locale, il cui processo era stato interamente gestito da questa Unione per conto dei Comuni afferenti alla stessa. I citati Comuni di Ciriè e Castellamonte hanno assunto due candidati idonei.

Altresì, si è prestata la dovuta collaborazione ai Comuni di Borgaro T.se e Settimo T.se, che hanno assunto rispettivamente n. 1 e n. 5 agenti di P.L.

Turn over: Nel 2017 si è proceduto all'assunzione di Assistenti Sociali CAT D1 a tempo determinato per la realizzazione del Progetto S.I.A., scegliendo di attingere a graduatoria di altri Enti. Nello specifico la procedura di assunzione si è ripetuta per due volte, ed in entrambe i casi, le Assistenti Sociali sono state (dopo pochi mesi di servizio) assunte a tempo indeterminato presso l'Ente che aveva bandito in precedenza pubblico concorso. Attualmente sono in corso le medesime procedure di assunzione con decorrenza 1.3.2018.

Infine, a seguito di dimissioni di personale direttamente dipendente dall'Unione, verificatesi nel corso del 2017 (n. 1 istr. Amm.vo a maggio 2017 e n. 1 A.S. ad ottobre 2017), con deliberazione G.U. n. 57 del 14.12.2017 è stato aggiornato il Piano Triennale del fabbisogno di personale e conseguentemente anche la dotazione organica dell'Ente, con l'obiettivo di assumere, nel corso del corrente anno, un'assistente sociale CAT D1 a tempo pieno, attraverso procedura pubblica di mobilità esterna, seguita da procedura di concorso pubblico, nel caso di insuccesso della procedura di mobilità.

2. Avvio nuovo sistema di gestione, monitoraggio e reportistica della spesa del personale alla luce del sistema contabile armonizzato ex D.L.vo 118/2011 – RU2

L'attività di monitoraggio delle spese è puntualmente svolta. Vengono prodotte le tabelle mensili di quadratura delle liquidazioni mensili delle diverse spettanze, attraverso l'utilizzo condiviso tra servizi del personale e S.E.F. di tabelle di calcolo riferite alle liquidazioni mensili delle diverse spettanze. Considerato che è in corso di valutazione l'ipotesi di adozione di una nuova procedura di contabilità, si è ritenuto non opportuno nell'anno 2017 attivare l'accesso diretto e la specifica formazione.

SERVIZI GENERALI: PATRIMONIO INFORMATICA E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

3. Stazione appaltante presso Unione NET quale Centrale di committenza: attuazione Convenzione con i Comuni – PI1

La riforma del Codice degli appalti, approvata nel mese di aprile 2016 (D.Lgs. 50/2016) ed oggetto successivamente di un "decreto correttivo" (il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56) è stata concepita come una "soft law" e rimanda la regolamentazione di molti aspetti all'emanazione di numerosi Decreti ministeriali e linee guida da parte dell'ANAC. Tale emanazione è tuttora in corso: è parso pertanto prematuro che gli organi di Unione NET approvassero modificazioni dei contenuti della Convenzione per l'istituzione ed il funzionamento della stazione appaltante presso Unione NET quale centrale di committenza, per adeguarli ad innovazioni normative che sono ancora *in itinere*.

Fino al mese di settembre è stata effettuata una puntuale raccolta delle esigenze degli Enti in tema di effettuazione di procedure di affidamento, che ha costituito la base per la programmazione delle gare da effettuare. Tale rilevazione è stata in seguito aggiornata fino al termine dell'anno.

Nel corso dell'anno sono state seguite complessivamente **24 procedure di gara**, di cui 9 procedure aperte (4 riguardanti servizi, 3 riguardanti lavori e 2 riguardanti concessioni), 14 procedure negoziate (8 riguardanti servizi, 3 riguardanti lavori e 3 riguardanti concessioni) e 1 procedura su MEPA riguardante lavori. Gli Enti interessati da tali affidamenti sono stati il Comune di Caselle T.se (6 procedure), il Comune di San Mauro T.se (6 procedure), il Comune di Settimo T.se (4 procedure), il Comune di Volpiano (4 procedure), il Comune di Leini (3 procedure), il Comune di Borgaro T.se (2 procedure), oltre ad Unione NET (2 procedure). In 3 casi, le procedure hanno coinvolto due Enti, con la previsione di altrettanti Lotti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse coinvolte e ottenendo risparmi gestionali (es. spese di pubblicazione, impegno dei Commissari, etc.)

In merito all'Albo dei fornitori, sono state assunte informazioni sui costi da sostenere per dotare l'Ente di una procedura informatizzata per la sua gestione. Sono tuttora in corso ulteriori valutazioni sull'opportunità di tale rilevante investimento.

Il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ha modificato l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, in tema di affidamenti per importi inferiori agli € 40.000,00, prevedendo la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie mediante affidamento diretto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*, per lavori, servizi e forniture. Tale innovazione ha fatto venire in gran parte meno l'esigenza di predisporre un Regolamento dell'Ente per gli affidamenti al di sotto di € 40.000,00.

4. Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008): attuazione programma di formazione dei lavoratori e del loro rappresentante e sorveglianza sanitaria – PI2

Per quanto attiene alla formazione per Addetti al Primo Soccorso (D.M. 388/2003) e per Addetti Antincendio ed evacuazione - rischio basso (D. M. 10/03/1998), durante l'anno sono stati individuati i soggetti da formare e, nel mese di novembre, si sono tenuti i relativi corsi, gestiti da un'Agenzia formativa accreditata. Il corso per Addetti al Primo Soccorso ha avuto una durata di 12 ore e ha coinvolto 6 dipendenti, mentre il corso per Addetti Antincendio ha avuto una durata di 4 ore e ha coinvolto 4 dipendenti. Nel corso del 2017 è stato individuato un nuovo Rappresentante dei

lavoratori per la sicurezza. E' stato pertanto necessario garantire la partecipazione di tale RLS al relativo corso di formazione obbligatorio, della durata di 32 ore, tenutosi presso un'Agenzia formativa accreditata.

Sulla base della periodicità prevista per i singoli dipendenti, nel corso dell'anno sono state programmate ed effettuate da parte del Medico competente le 31 visite necessarie per valutarne l'idoneità alla mansione lavorativa.

SERVIZI IN STAFF: SERVIZI AMMINISTRATIVI

SERVIZI FINANZIARI

5. Predisposizione e approvazione rendiconto 2016, completo del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale elaborati secondo i nuovi principi contabili e nuovi modelli, e consolidamento della contabilità in partita doppia – Cod FIN1.

La stesura del rendiconto di gestione, documento di sintesi della gestione dell'ente, rappresenta uno degli adempimenti più complessi nell'ambito delle attività del servizio finanziario e si realizza attraverso più fasi:

- in via preliminare si sono eseguite le operazioni relative al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, presenti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, che si sono concluse con la deliberazione di Giunta n.11 in data 17/3/2017;
- si è determinato il risultato di amministrazione ed elaborato il rendiconto e tutti gli allegati previsti dalla normativa, compresa la relazione;
- si è predisposto lo stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1° gennaio 2016 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale;
- si sono effettuate le scritture di esercizio e di assestamento e sono stati elaborati il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2016.
- in data 21/3/2017 lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato dalla Giunta dell'Unione;
- il giorno 18/4/2017 la proposta di deliberazione di Consiglio è stata esaminata nella riunione pre-consiliare e in data 26/4/2017 si è acquisita la relazione del Revisore Unico dei Conti;
- nella seduta del 2/5/2017, il Consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016 costituito dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale e dagli allegati di cui al comma 5 dell'art. 11 D.Lgs. 118/2011

FORMAZIONE:

diversi momenti di auto formazione e aggiornamento concomitante con le attività poste in essere e momenti di formazione specifica quali:

- 1/3/2017 e 8/3/2017 incontri formativi con il Rag. Ropolo su predisposizione del Rendiconto 2016;
- 10 marzo 2016: Dedagroup webinar "Il riaccertamento ordinario dei residui e il Fondo Pluriennale Vincolato DLGS 118";
- 14, 17 e 18 luglio 2017: incontri formativi presso comune di Settimo su contabilità economico-patrimoniale

6. Rendicontazione alla Regione Piemonte dell'attività svolta dai servizi socio-assistenziali nell'anno 2016 e delle spese relative (di cui all'art. 4 , comma 1, lettera K, della L.R. n. 1/2004) in base ai termini di presentazione e ai nuovi modelli di rendicontazione sperimentali approvati dalla regione per adeguarli agli schemi di bilancio armonizzato e alle richieste dell'ISTAT – COD FIN2

Di seguito si riassumono le principali fasi ed attività svolte dal servizio finanziario ai fini della rendicontazione dei servizi socioassistenziali e relative spese in base ai nuovi modelli sperimentali approvati dalla Regione Piemonte.

Il giorno 11 aprile 2017: partecipazione all'incontro di presentazione dei modelli regionali di rendicontazione della spesa, rivolto a tutti gli enti gestori istituzionali.

Recepimento della deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 24-4950 del 2/5/2017, contenente le disposizioni sulle modalità di rendicontazione delle attività svolte a livello locale e delle relative spese, con la quale sono stati approvati i nuovi modelli.

Rilevazione diretta da parte del servizio finanziario dei dati statistici e contabili e ricevimento di quelli forniti dagli altri servizi, successiva verifica e registrazione.

Approvazione dei seguenti modelli di rendicontazione 2017 dell'Unione dei Comuni N.E.T., relativi ai dati dell'annualità 2016, così come previsti dalla DGR N. 29-4950/2017:

☒ Mod. A – Entrate

☒ Mod. A1 – contributi e trasferimenti dai comuni all'ente gestore sulla base della quota procapite

☒ Mod. A2 – contributi e trasferimenti tra ente gestore e comuni per causali diverse dalla quota procapite

☒ Mod. Macroaggregati di spesa

☒ Mod. D – Risultato di amministrazione

Con nota prot. n. 7502/0.4 del 31/5/2017, trasmissione alla Regione dei modelli sopracitati e della documentazione richiesta.

Successivamente, nei mesi di giugno e luglio, sono stati elaborati direttamente dal servizio finanziario i dati contabili ed acquisiti dagli uffici competenti, verificati e sistematizzati gli altri dati oggetto di rendicontazione, compilati i relativi modelli, approvati con determinazione dirigenziale n. 191 del 31/7/2017 e trasmessi alla Regione Piemonte nei termini e con le modalità richieste, ed in particolare:

- con nota prot. n. 10205 del 31/7/2017:

☒ Mod. B – Rendicontazione spese

☒ Mod. B1 – Raccordo spesa corrente/prestazioni

☒ Mod. F – Personale dipendente e non dipendente

- con nota prot. n. 10206/0.4 del 31/7/2017:

☒ Mod. C – Riepilogo Utenti

☒ Mod. E – Attività socio-assistenziali gestite direttamente dai comuni singoli

SETTORE SUAP-COMMERCIO

- 7. Garantire la gestione locale e associata dei procedimenti amministrativi incrementando la funzione consulenziale degli operatori a supporto sia dei professionisti (commercialisti, tecnici, ecc.) che presentano le istanze sia verso gli operatori commerciali, a fronte della riorganizzazione del servizio dall'1.4.2017 – SUAP1.**

Entro la scadenza prevista sono stati effettuati i vari passaggi delle competenze legati al ricambio del personale. Il personale ha partecipato ad alcuni momenti formativi e le conoscenze acquisite sono state condivise tra tutti gli operatori del servizio. Le varie specializzazioni degli operatori delle tre sedi locali sono utilizzate per la consulenza verso gli utenti di tutte le sedi. Sono pervenute al SUAP n. 1.100 nell'anno 2017 e sono state interamente gestite nei termini previsti

- 8. Completa applicazione dei D.lgs.126/2016 e 222/2016 relativi alle modifiche dei procedimenti amministrativi di competenza del SUAP in ambito edilizio, commerciale, di polizia amministrativa ed artigianale (adeguamento modulistica, riformulazione procedure di controllo degli atti, predisposizione degli atti finali) – SUAP2**

In anticipo rispetto alla data prevista (30.9.2017) sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. In particolare entro il mese di luglio 2017 la modulistica in uso presso il servizio SUAP (piattaforma informatica sul sito www.impresainungiorno.gov.it) era conforme alle normative di presupposto. Le nuove competenze che i d.lgs. 126 e 222 del 2016 assegnavano ai SUAP (soprattutto in materia di punto unico di inoltro di istanze in materia di artigianato, commercio ed edilizia) sono state pienamente recepite con l'utilizzo dei canali informatici per l'inoltro.

SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE

DIRIGENTE: Dott. Stefano MAGGIO

9. PROGETTO TRASVERSALE ALLE AREE MINORI, ADULTI-ANZIANI, DISABILI – Progetto SIA E INTERCONNESSIONI CON REGOLAMENTO ASS. ECONOMICA – TRASV.1

Nel corso del 2017 il progetto SIA ha previsto l'avvio degli incontri e la partecipazione attiva del servizio sociale con il Centro Per l'Impiego. Sono stati strutturati gli incontri di confronto relativi all'avvallo delle progettualità per ogni cittadino titolare di SIA. Sono state definite le modalità di collaborazione tra enti diversi, le iniziative dei diversi servizi volte all'accompagnamento delle persone nel reperimento di attività lavorative o attività propedeutiche. Gli operatori del servizio sociale, preposti alla gestione del progetto SIA, hanno posto in essere iniziative precise, quali gruppi di accompagnamento per i cittadini che hanno aderito al progetto. In parallelo sono proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro dedicato al monitoraggio dell'erogazione di contributi economici e della rivisitazione del regolamento, che ha previsto una sua stesura in bozza. Detto regolamento è stato integrato con parti inerenti il progetto SIA al fine di conciliare la misura stessa, definita prevalente, con l'erogazione dei contributi economici, ritenuti residuali.

10. PROGETTO TRASVERSALE AREE MINORI, ADULTI-ANZIANI, DISABILI Estraneità affettiva ed economica ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Riforma ISEE) Regolamento per la definizione delle procedure per il rilascio della attestazione – TRASV2

L'emanazione del D.P.C.M. 159/13 e s.m.i., che norma il “nuovo ISEE”, ha reso necessaria l'approvazione di un regolamento per la puntuale definizione delle modalità di accertamento dell'estraneità affettiva e il rilascio della relativa attestazione, compito attribuito dalla norma stessa al Servizio Socio-assistenziale. In data 28/11/2017, con Deliberazione C.U. n. 19, è stato approvato il regolamento in materia, per i cittadini dei Comuni di Leinì, San Benigno C.se, Settimo e Volpiano. Il lavoro propedeutico alla redazione della Bozza di regolamento, poi approvato, è stato quello di esaminare atti regolamentari provenienti da altri territori e adattarli alla realtà locale.

11. PROGETTO TRASVERSALE AREE ANZIANI – DISABILI. Inserimenti residenziali di persone non autosufficienti – Regolamento per la compartecipazione al costo della quota socio-assistenziale – TRASV3

Nelle more dell'adozione di una regolamentazione a livello regionale riferita alla compartecipazione delle persone non autosufficienti al costo della retta socio assistenziale per l'inserimento in struttura residenziale, in data 14.12.2017 con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 28 è stato approvato un regolamento che definisce i criteri di compartecipazione per i cittadini dei Comuni di Leinì, San Benigno C.se, Settimo e Volpiano. Il lavoro propedeutico alla redazione della Bozza di regolamento, poi approvato, è stato quello di esaminare atti regolamentari provenienti altri territori, adattarli alla realtà locale e successivamente testarli sui dati già in possesso dell'ente. Sono state simulate n. 118 situazioni.

12. PROGETTO TRASVERALE ALLE AREE MINORI – ADULTI Progetto Centro Famiglia: potenziamento delle attività trasversali e collaborazione con il terzo settore – TRASV4

L'anno 2017 ha visto una sinergia crescente tra le iniziative del servizio e le attività del terzo settore rispondendo alla necessità che il Centro Famiglia diventi un servizio integrato nella comunità locale. Nel corso dell'anno è stato avviato e si è concretizzato il Caffè Alzheimer un progetto che risponde alla problematiche delle persone affette da questa patologia, ma soprattutto riconosce la necessità di sostenere anche i familiari di queste persone. Sono inoltre continuate le attività proprie del centro rivolte ai genitori e ai loro figli, quali la mediazione familiare, i gruppi di parola, la psicomotricità, i gruppi rivolti ai genitori. Nel corso dell'anno si è anche dedicata maggiore attenzione al fenomeno dell'immigrazione straniera e attraverso un raccordo con il territorio si sono messi a punto iniziative rivolte ai bambini e ragazzi stranieri (spazio compito con volontari) e gruppo di mamme straniere (attraverso la metodologia pedagogia dei genitori e la presenza di un mediatore).

13. PROGETTO AREA ADULTI Ridefinizione del ruolo dell'Assistente Sociale all'interno della riorganizzazione dell'Ufficio Casa del Comune di Settimo T.se – AA1

Il ruolo dell'Assistente Sociale all'interno dell'Ufficio Casa del Comune di Settimo, dopo alcuni anni di sperimentazione, è stato ridefinito alla luce del monitoraggio effettuato costantemente nel corso del tempo, che ha reso necessario apportare alcune modifiche sostanziali all'organizzazione dell'attività dell'Assistente Sociale stessa. La nuova modalità operativa, attiva dalla fine del 2017, deve essere rodada e per tale motivo sono previsti incontri di monitoraggio anche alla presenza della Responsabile dell'Ufficio Casa comunale, con la quale è stato condiviso l'intero percorso.

14. PROGETTO AREA DISABILI – Servizi per la disabilità – Interconnessioni con il territorio – ADIS1

L'anno 2017 ha visto la partecipazione dei servizi a diversi eventi e attività legate alla comunità locale. In particolare per quanto riguarda le attività sportive vi è stata un'ampia adesione delle squadre di nuoto, bocce e calcio, alle iniziative regionali e nazionali (Biella e la Spezia). Inoltre gli atleti hanno partecipato, insieme ai servizi dei centri diurni e residenziali ad iniziative locali (quali Strasettimo, Giochi senza barriere, passaggio della Torcia Special Olympics). Nel contempo è andata avanti l'attività di fund raising finalizzata al sostegno delle trasferte. Per la prima volta si è attivato sul territorio il programma YAP (Young Athlete Program) che prevede attività all'interno delle Scuole dell'Infanzia e primarie per l'inclusione scolastica e ha coinvolto n. 5 plessi e n. 7 classi.

A corredo dell'illustrazione dei singoli progetti, si ritiene utile presentare tabelle riiferite ad alcuni servizi svolti nelle Aree Specialistiche del Settore Socio-Assistenziale oltre ad evidenziare i dati riferiti al numero di cittadini e famiglie prese in carico.

AREA MINORI

Il numero dei casi presi in carico ha visto un lieve incremento in relazione all'anno precedente:

2016 totale casi: 414

2017 totale casi: 421, di cui:

Settimo: 266 casi, di cui 176 di Autorità Giudiziaria (A.G.);

Volpiano: 61 casi, di cui 33 di A.G.;

San Benigno: 21 casi, di cui 9 di A.G.;

Leini: 73 casi, di cui 46 di A.G.;

ALCUNI SERVIZI OFFERTI:

Centro diurno C.E.M. I minori 6-13	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	0	0	0	0	0
Comune di San Benigno Canavese	0	0	0	0	0
Comune di Settimo Torinese	3	2	0	1	3
Comune di Volpiano	6	6	0	0	6
Totale	9	8	0	1	9

Centro diurno C.E.M. II minori 13-17	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	1	0	1	2	2
Comune di San Benigno Canavese	0	0	0	0	0
Comune di Settimo Torinese	8+1*	7+1*	2	8	10+1*
Comune di Volpiano	1	1	0	0	1
Totale	10+1*	8+1*	3	10	13+1*

**consulenze dopo dimissioni*

Educativa Territoriale (ET- SoStare - Katapulta)

Anno	Minori in carico nel corso dell'anno	Minori in carico al 31.12
2017	19	15

Progetto Sostare	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	7	4	0	3	7
Comune di San Benigno Canavese	0	0	0	0	0
Comune di Settimo Torinese	8	1	0	8	8
Comune di Volpiano	3	0	1	4	4
Totale	18	5	1	15	19

1.3 Educativa a domicilio (ED)

L'ED è un progetto di sostegno educativo domiciliare al nucleo familiare - con intervento massimo di 20 ore settimanali.

Educativa a Domicilio

Educativa a domicilio	Unione NET	Leini	S. Benigno	Settimo	Volpiano
Interventi attivi al 31.12.2017	14 di cui:	1	0	12	1

luoghi neutri anno 2017

Incontri in Luogo Neutro	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	6	3	1	3	7
Comune di San Benigno Canavese	7	6	0	1	7
Comune di Settimo Torinese	21	6	17	21	38
Comune di Volpiano	11	7	5	4	16
Totale	45	22	23	29	68

Inserimenti al 31.12.17	Unione NET	Leini	S. Benigno	Settimo	Volpiano
in struttura a carico dell'ASL per il 30%	20 minori + 53 madri	3	2 +1 md	10+3 md	4 +1md
In casa famiglia a carico dell'ASL per il 30%	9 minori	1	0	4	4

comunità socio-riabilitative a carico dell'ASL per il 70%	3 minori	1	0	1	1
---	----------	---	---	---	---

Disturbo traumatico da stress post-traumatico a carico dell'ASL per il 60%	0 minori	0	0	0	0
--	----------	---	---	---	---

comunità terapeutiche a totale carico ASL	2 minori	0	0	1	1
---	----------	---	---	---	---

AREA ANZIANI

Nuclei in carico nell'area anziani

Data	Leinì	San Benigno	Settimo	Volpiano	Totale Unione
31/12/2012	99	37	327	82	545
31/12/2013	85	41	379	76	581
31/12/2014	73	23	322	81	499
31/12/2015	84	28	312	79	503
31/12/2016	109	25	343	80	557
31/12/2017	126	28	352	87	593

INTEGRAZIONI RETTE

anno	Leinì	San Benigno	Settimo	Volpiano	Totale
2017	12	4	32	16	64
2016	11	4	28	17	60

Dati al 31 dicembre di ciascun anno:

anno	Leinì	San Benigno	Settimo	Volpiano	Totale
2017	8	4	22	12	46
2016	10	4	22	14	50

AREA ADULTI/TRASVERSALITA'

Nuclei in carico nell'area adulti

Data	Leini	San Benigno	Settimo	Volpiano	Totale Unione
31/12/2012	60	25	279	59	423
31/12/2013	78	26	418	25	547
31/12/2014	71	32	563	57	723
31/12/2015	89	29	553	63	734
31/12/2016	91	39	515	84	729
31/12/2017	70	41	498	71	680

Di seguito i dati riferiti al SIA (periodo gennaio-ottobre 2017) e al REI (solo mese di dicembre 2017).

DOMANDE SIA GENNAIO-OTTOBRE 2017				
COMUNE	DOMANDE PRESENTATE	UTENTI IN CARICO	DOMANDE ACCOLTE	UTENTI IN CARICO
SETTIMO T.SE	51	40	35	30
VOLPIANO	17	16	10	9
LEINI'	18	14	14	10
S.BENIGNO	3	3	2	3
TOTALI	89	73	61	52

DOMANDE REI DICEMBRE 2017				
COMUNE	DOMANDE PRESENTATE	UTENTI IN CARICO	DOMANDE ACCOLTE	UTENTI IN CARICO
SETTIMO T.SE	151	117	49	36
VOLPIANO	27	20	10	8
LEINI'	20	12	6	6
S.BENIGNO	5	5	1	1
TOTALI	203	154	66	51

AREA DISABILI

Le cartelle in carico al 31.12.2017 sono **540**, con incremento complessivo del 3,1% rispetto all'anno precedente, così suddivise:

Leini: 97

San Benigno: 33

Settimo: 329

Volpiano: 81

SERVIZI DIURNI

Servizio Educativo per minori GIROTONDO	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di San Benigno Canavese	7	/	/	7	7
Comune di Leini	6	/	2	8	8
Comune di Settimo Torinese	44	4	8	48	52
Comune di Volpiano	11	1	2	12	13
totale	68	5	12	75	80

Centro diurno IL JOLLY	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	3	/	1	4	4
Comune di San Benigno Canavese	5	/	/	5	5
Comune di Settimo Torinese	1	/	/	1	1
Comune di Volpiano	13	2	1	12	14
totale	22	2	2	22	24

Centro diurno O.A.S.I.	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Settimo T.se	21	2	1	20	22
totale	21	2	1	20	22

Progetto PONTE (inclusa Agricoltura sociale)	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	2	1	/	1	2
Comune di San Benigno Canavese	1	/	/	1	1
Comune di Settimo Torinese	26	2	3	27	29
Comune di Volpiano	/	/	/	/	/
Comune di Casalborgone	1	/	/	1	1
totale	30	3	3	30	33

Inserimenti semiresidenziali	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	2	/	/	2	2
Comune di San Benigno Canavese	3	/	/	3	3
Comune di Settimo Torinese	9	1	3	11	12
Comune di Volpiano	4	/	1	5	5
Totale	18	1	4	21	22

EDUCATIVA ADULTI (PEO Esclusi)	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	1	/	/	1	1
Comune di Volpiano	3	1	/	2	3
Comune di San Benigno Canavese	/	/	/	/	/
Comune di Settimo Torinese	15	1	/	14	15
totale	19	2	/	17	19

PEO/PASS	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	4	/	1	5	5
Comune di Volpiano	5	1	1	5	6
Comune di San Benigno Canavese	/	/	/	/	/
Comune di Settimo Torinese	10	2	3	11	13
totale	19	3	5	21	24

EDUCATIVA SENSORIALI	in carico 01.01.2017	dimessi nel corso del 2017	presi in carico nel corso del 2017	in carico al 31.12.2017	tot. situazioni seguite nel corso del 2017
Comune di Leini	4	/	/	4	4
Comune di Volpiano	4	/	/	4	4
Comune di San Benigno Canavese	/	/	/	/	/
Comune di Settimo Torinese	5	2	1	4	6
totale	13	2	1	12	14

SERVIZI RESIDENZIALI

GRUPPO APPARTAMENTO	Presi in carico al 01.01.2017	Presi in carico al 31.12.2017	Prese in carico sollievo nell'anno
Comune di Leinì	/	/	/
Comune di San Benigno Canavese	/	/	/
Comune di Settimo Torinese	5	5	5
Comune di Volpiano	1	1	/
totale	6	6	5

RAF Frida Kahlo	Presi in carico al 01.01.2017	Presi in carico al 31.12.2017	Prese in carico sollievo nell'anno
Comune di Leinì	1	1	/
Comune di San Benigno Canavese	/	/	/
Comune di Settimo Torinese	6	6	4
Comune di Volpiano	1	1	/
Altri Comuni	2	2	1
totale	10	10	5

Gruppo appartamento Frida Kahlo	Presi in carico al 20.03.2017	Presi in carico al 31.12.2017	Prese in carico sollievo nell'anno
Comune di Leinì	1	1	/
Comune di San Benigno Canavese	/	/	/
Comune di Settimo Torinese	1	3	/
Comune di Volpiano	/	/	1
Altri Comuni	1	1	/
totale	3	5	1

INSERIMENTI RESIDENZIALI (CON INTEGRAZIONE RETTA)	Presi in carico al 01.01.2017	Presi in carico al 31.12.2017
Comune di Leinì	8	9
Comune di San Benigno Canavese	3	3
Comune di Settimo Torinese	34	32
Comune di Volpiano	11	9
totale	56	53

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

Dirigente Dott.ssa Bruna MARINO

15. PROGETTO SERVIZIO TUTELE - Dirigente Dott.ssa Bruna MARINO - Gestione Tutela: Ridefinizione iter rendicontazioni ai Tribunali di Torino/Ivrea in relazione alle richieste specifiche per l'annualità 2017 – TUTELE1

L'attività dell'Ufficio Tutela è proseguita nel corso del 2017, nonostante il perdurare della criticità derivante dalla mancanza di personale che impedisce di costruire e mantenere le pratiche aggiornate attraverso la gestione ottimale dell'archivio. Si evince anche per quest'anno l'incremento del trend pari al 9% di nuovi provvedimenti in capo all'ufficio, che esprimono complessità importanti derivate da nuclei multiproblematici che impongono non solo una serrata collaborazione con le assistenti sociali titolari dei casi ma anche una operatività continuativa con consulenti soprattutto per la gestione patrimoniale derivante dalle esplorative iniziali. Si osserva inoltre come ulteriore criticità la scarsissima collaborazione delle persone oggetto di provvedimento di amministrazione di sostegno che come cita l'artt.404 del cc dovrebbe essere il risultato di una scelta fiduciaria ma essendo promosso dal Giudice per mettere in protezione la persona stessa, l'amministratore di sostegno è vissuto come una ingerenza che si inserisce in modo inaspettato e non cercato nella gestione della propria vita. Pertanto anche la costruzione di un rapporto collaborante e costruttivo diventa parte fondante dell'intervento stesso attraverso un investimento temporale significativo.

VALUTAZIONE

Sono state predisposte apposite schede individuali dalle quali si evince la valutazione per ogni singolo fattore di ciascun dipendente ed il corrispondente valore della retribuzione di risultato e di produttività spettante.

La valutazione è stata effettuata in osservanza a quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione da parte dei soggetti preposti.

Nelle seguenti tabelle sono riassunte le valutazioni conclusive, suddivise per fasce, come risultanti dalle schede di valutazione di ogni singolo dipendente,

SERVIZI IN STAFF (SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVO-FINANZIARI)

VALUTAZIONI IN CENTESIMI	DIRIGENTE	POS. ORG.	DIPENDENTI	TOTALE	%
DA 100 A 96		3	5	8	89
DA 95,99 A 90					
DA 89,99 A 85					
DA 84,99 A 80					
DA 79,99 A 70					
DA 69,99 A 60					
Non valutato			1	1	11
TOTALE		3	6	9	100

SETTORE S.U.A.P. – COMMERCIO

VALUTAZIONI IN CENTESIMI	DIRIGENTE	POS. ORG.	DIPENDENTI	TOTALE	%
DA 100 A 96		2	8	10	100
DA 95,99 A 90					
DA 89,99 A 85					
DA 84,99 A 80					
DA 79,99 A 70					
DA 69,99 A 60					
Non valutato					
TOTALE		2	8	10	100

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

VALUTAZIONI IN CENTESIMI	DIRIGENTE	POS. ORG.	DIPENDENTI	TOTALE	%
DA 100 A 96	1	3	25	29	97
DA 95,99 A 90					
DA 89,99 A 85					
DA 84,99 A 80					
DA 79,99 A 70					
DA 69,99 A 60			1	1	3
Non valutato					
TOTALE	1	3	26	30	100

RIEPILOGO GENERALE (TUTTI I SETTORI IN PERCENTUALE)

VALUTAZIONI IN CENTESIMI	SERVIZI IN STAFF	S.U.A.P.	SOCIO-ASS.LE
DA 100 A 96	89	100	97
DA 95,99 A 90			
DA 89,99 A 85			
DA 84,99 A 80			
DA 79,99 A 70			
DA 69,99 A 60			3
Non valutato	11		

Anticorruzione e Trasparenza

Le iniziative assunte nel corso dell'anno 2017 in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi possono essere così riassunti:

- approvazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e del Programma Triennale Trasparenza ed Integrità con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 4 in data 27.1.2017 . Tale Piano tiene conto del processo di riorganizzazione conseguente alle modifiche avvenute nelle funzioni svolte dall'Unione nel corso dell'anno di riferimento, in particolar modo per quanto attiene il consolidamento del settore Servizi Sociali, il funzionamento della Stazione Appaltante per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture in ottemperanza all'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 163/2006 e smi in convenzione con i Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, Leini, San Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano;
- sessioni semestrali di controllo in fase successiva all'adozione degli atti, ai sensi art. 147 bis del D. Lgs. 190/2012 secondo quanto stabilito dal relativo regolamento approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.02.2013. Il sistema dei controlli persegue l'obiettivo di verificare, attraverso una costante azione ricognitiva, la sussistenza di condizioni di regolarità, legittimità e correttezza nell'adozione dei singoli atti amministrativi e nello svolgimento dell'attività amministrativa nel suo complesso. Il giudizio in tal senso emerso dalle sessioni di verifica è stato positivo, in particolare avendo riguardo al costante miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente.
- sessioni semestrali di controllo interno sugli atti amministrativi ex art. 9 "Trattamento del rischio del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018" che si sono concretizzati in particolare nell'ampliamento delle verifiche qualita/quantitative delle determinazioni, contratti e, più in generale, degli atti emessi dai Settori dell'Ente.

Ad inizio anno 2017 è stato ottemperato a quanto previsto dalla più recente normativa, provvedendo ad unificare le figure di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza in capo al Segretario Generale.

Validazione

La presente relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione per la validazione prevista dall'art. 14, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 150/2009.

La presente relazione e la relativa validazione da parte del citato organismo saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.
